



**Tribunale per i minorenni di Napoli**  
**Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli**

Emergenza Epidemiologica COVID – 19  
Art. 83 comma 6, 7, 9, 12 e 12 bis del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020  
convertito con modificazioni in legge n. 27 del 24 aprile 2020  
decreto legge n. 30 del 30 aprile 2020

DECRETO n. 26

**DECRETO**  
**PREVENZIONE EVENTO COVID-19 PER SARS-COV-**

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni e il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;

**Visto** l'art. 83 commi 6, 7, 9, 12 e 12 bis del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni in legge n. 27 del 24 aprile;

**visto** l'art. 3 del decreto legge n. 27 del 30 aprile 2020;

**ritenuto** necessario moderare gli accessi agli uffici giudiziari minorili in considerazione della situazione di emergenza;

**tenuto conto** della necessità di indicare criteri interpretativi ed operativi uniformi per i rispettivi uffici;

**avuto riguardo** agli allegati agli ordini di servizio del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli e del Procuratore Minorile relativi alle misure igienicosanitarie adottate nei rispettivi Uffici, che formano parte integrante del presente provvedimento;

**sentiti** l'autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Campania e i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto;

**d'intesa** con il Presidente della Corte di Appello e il Procuratore Generale presso la Corte di Appello;

**DISPONGONO**

**per il periodo intercorrente tra il 12 maggio 2020 e il 31 luglio 2020**



## SETTORE CIVILE

In ciascuna udienza collegiale civile verrà trattato, previa espressa indicazione dell'orario di chiamata un numero di procedure non superiore a 4 che presentano caratteri di indifferibilità e urgenza in materia di adottabilità, di MNSA, di minori allontanati dalla famiglia e procedimenti in cui la ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti (previa dichiarazione di urgenza con provvedimento del presidente del collegio o del magistrato assegnatario).

Tutti gli altri procedimenti saranno rinviati d'ufficio a data successiva al 31 luglio 2020, con provvedimenti da adottarsi fuori udienza. La Cancelleria provvederà a notificare il decreto di rinvio.

Sul sito del Tribunale per i Minorenni di Napoli sarà pubblicato un prospetto riepilogativo dei procedimenti rinviati – con l'indicazione del numero di iscrizione a ruolo, della data dell'udienza rinviata e della data cui il procedimento è rinviato – e un prospetto dei procedimenti di cui è confermata la trattazione, con l'indicazione dell'orario in cui il procedimento verrà trattato.

Quanto alle attività istruttorie civili e amministrative delegate ai Giudici Onorari, si procederà all'espletamento delle stesse, dal 12 maggio al 31 luglio 2020, in riferimento a situazioni di indifferibilità e urgenza nelle materie di adozione nazionale e abbinamento dei minori alle coppie aspiranti all'adozione; di MSNA ai fini della nomina del tutore e di emissione di decreti ex art. 13 lg. 47/2017; di art. 31 d.lgv 286/1998 connesse a ragioni sanitarie; di grave irregolarità della condotta ex art. 25 RD 1404/1934 legittimante il possibile collocamento in struttura di accoglienza.

Al fine di evitare l'accesso di un eccessivo afflusso di persone e il conseguente rischio di assembramenti i Presidenti di tutti i collegi avranno cura di coordinarsi tra loro al fine di assicurare la fissazione di un massimo di due istruttorie al giorno coordinandosi fra loro e dare precise indicazioni in tal senso ai giudici onorari. E comunque i giudici onorari, ove siano necessarie plurime convocazioni, provvederanno a fissarle con uno spazio temporale di 60 minuti tra loro.

Quanto alle modalità di gestione dell'udienza va premesso che presso il Tribunale per i Minorenni non è stato attivato dal Ministero il processo civile telematico, di guisa che la partecipazione delle parti potrà avvenire con la presenza fisica in udienza ovvero con collegamento da remoto.

- Quanto alla prima ipotesi, i processi vengono fissati previa indicazione dell'orario di chiamata, consentendo l'ingresso all'interno degli ambienti del Tribunale e dunque alle aule di udienza civile esclusivamente, volta per volta, alle parti di ogni singolo processo e sempre a porte chiuse (come è già normativamente previsto per tutte le udienze relative a minorenni), con garanzia di spazi idonei ed assegnazione di postazioni che assicurino la dovuta distanza di sicurezza interpersonale tra i diversi soggetti partecipanti, eventualmente provvedendo, con l'accordo delle parti, alla loro turnazione. E solo una volta terminata la trattazione di quel processo e allontanatesi le parti, si potrà procedere alla chiamata del successivo processo e così via.

Si dispone che, ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. h) come modificato dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, la trattazione delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori sia svolta in forma scritta mediante lo scambio e il deposito di note scritte contenenti le istanze e conclusioni all'indirizzo *pec* della Cancelleria competente civile.tribmin.napoli@giustizia.it, con successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice.

- Quanto alla seconda ipotesi, la lett. f) dell'art. 83 comma 7 come modificato dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 prevede che *“Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori*



delle parti e al pubblico ministero, se è prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento”. Ciò premesso, si dispone quanto segue:

- a) Prima dell'udienza il giudice emetterà un provvedimento che farà comunicare con congruo preavviso, preferibilmente non inferiore a 7 giorni, salvo improrogabili ragioni di urgenza, dalla Cancelleria ai procuratori delle parti, al curatore/difensore del minore (laddove nominato) ed al pubblico ministero, con indicazione di giorno ed ora, con invito alle parti di esprimere la loro disponibilità a procedere con udienza mediante collegamento da remoto.
- b) Il P M M e i procuratori delle parti, entro i cinque giorni precedenti la data dell'udienza, faranno sapere con comunicazione all'indirizzo *pec* della cancelleria competente [civile.tribmin.napoli@giustizia.it](mailto:civile.tribmin.napoli@giustizia.it) se intendono partecipare da remoto e far collegare, quanto ai difensori, le parti dai loro rispettivi studi professionali, provvedendo in tal caso a fornire il loro indirizzo telematico. In caso contrario comunicheranno che compariranno di persona in Tribunale ove saranno rispettate tutte le prescrizioni normative e del Capo dell'Ufficio finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia.
- c) Ove si tratti di ascoltare un minore l'avviso dell'udienza da remoto verrà dato al responsabile della comunità ove il minore è accolto, con indicazione del link del collegamento con il Giudice.
- d) Laddove il minore sia presso i genitori conviventi o presso uno dei genitori, lo stesso verrà ascoltato di persona in Tribunale o presso i locali messi a disposizione dai servizi sociali del Comune di residenza, ove saranno rispettate tutte le prescrizioni normative finalizzate al contenimento della diffusione dell'epidemia.
- e) Nell'ipotesi in cui sia stato nominato un curatore speciale/tutore del minore, quest'ultimo potrà essere ascoltato presso lo studio del curatore, ove possibile, oppure secondo le modalità di cui alla lett. d) ed il curatore potrà scegliere se raggiungere il minore o comparire in udienza.
- f) I procuratori delle parti invieranno una nota in formato pdf, indicando nell'oggetto il numero di RG, il nome del giudice e del minore, contenente, oltre all'indirizzo telematico, un recapito telefonico (preferibilmente di un telefono cellulare) nonché un indirizzo di posta elettronica ordinaria attraverso il quale potranno essere contattati dal cancelliere o dal giudice in caso di malfunzionamento dell'applicativo utilizzato.
- g) Nei procedimenti, stante la mancanza di fascicolo telematico, tutti gli atti e documenti verranno depositati dai procuratori delle parti attraverso la *pec* comunicata nel primo atto processuale, sia al Tribunale che alle parti costituite. Parimenti, eventuali relazioni che siano da depositarsi da parte dei servizi psico-sociali o sanitari o da parte delle comunità di accoglienza o dei consulenti tecnici d'ufficio verranno depositate a mezzo posta elettronica presso il Tribunale.
- h) Qualora fosse necessario nel corso dei procedimenti camerali assumere ulteriori informazioni dai servizi socio sanitari specialistici, con l'accordo dei difensori, nel rispetto del contraddittorio, anche detti servizi potranno essere sentiti con modalità da remoto come sopra specificato, con invio di apposito link di invito.
- i) Se è necessaria l'assistenza di mediatore/interprete lo stesso parteciperà all'udienza affiancando la parte in Tribunale o recandosi presso la stessa se collegata da remoto.

## **SETTORE PENALE**

Le udienze penali saranno celebrate in presenza e, quanto ai collegi GUP e del Dibattimento penale, saranno trattati i procedimenti a carico di imputati ai quali è applicata una misura cautelare, nonché i procedimenti individuati, nel ruolo di ciascuna udienza dal Presidente del collegio, per i quali sussista



l'esigenza di non differire la trattazione avuto riguardo alla gravità del reato contestato, alla condizione della persona offesa e alla personalità dell'imputato nonché tra quelli per i quali vi è stata richiesta di revoca del P.M. della MAP per le riscontrate difficoltà di prosecuzione ovvero quelli per i quali si debba procedere a valutazione di fattibilità del progetto, già predisposto dall'USSM ai sensi dell'art. 27/89 ai fini dell'ammissione dell'imputato a MAP.

I procedimenti da trattare saranno fissati in un numero compatibile con l'esigenza di contingentare l'accesso di persone nella sede del Tribunale e di assicurarne il distanziamento anche negli spazi antistanti l'edificio, nella misura non superiore a 5 procedimenti per il GUP, non superiore a 4 per il Dibattimento, per il Tribunale di Sorveglianza e per il Tribunale del Riesame e sempre secondo orari preordinati di chiamata, con garanzia di spazi idonei ed assegnazione di postazioni che assicurino la dovuta distanza di sicurezza tra i diversi soggetti partecipanti, eventualmente provvedendo, con l'accordo delle parti, alla loro turnazione.

In ragione delle specifiche caratteristiche del procedimento penale minorile e della valenza educativa della celebrazione delle udienze le stesse avverranno assicurando la contestuale presenza di tutte le parti ai sensi dell'art. 83 DL 17.03.2020 n. 18 come modificato dall'art. 83 lg. 24.04.2020 n. 27 e ulteriormente modificato dall'art. 3 DL 30.04.2020 n. 28, salvo i collegamenti da remoto nei limitate previsioni di cui ai commi 12 e 12 bis della norma citata ove, in quest'ultima ipotesi, tutte le parti vi consentano con manifestazione da far pervenire nel termine di 3 gg. antecedenti all'udienza con comunicazione all'indirizzo *pec* della Cancelleria competente (dibattimento.tribmin.napoli@giustiziacert.it gup.tribmin.napoli@giustiziacert.it sorveglianza.tribmin.napoli@giustiziacert.it) che, in tal caso, provvederà ad inviare il link di collegamento alla stanza virtuale del Giudice a tutti i soggetti tenuti a partecipare all'udienza.

Tutti gli altri procedimenti saranno rinviati d'ufficio a data successiva al 31 luglio 2020, con provvedimenti da adottarsi fuori udienza. La Cancelleria provvederà a notificare il decreto di rinvio.

Sul sito del Tribunale per i Minorenni di Napoli sarà pubblicato un prospetto riepilogativo dei procedimenti rinviati – con l'indicazione del numero di iscrizione a ruolo, della data dell'udienza rinviata e della data cui il procedimento è rinviato – e un prospetto dei procedimenti di cui è confermata la trattazione, con l'indicazione dell'orario in cui il procedimento verrà trattato.

Per le udienze di cui all'art. 83 commi 12 e 12 bis del DL n. 18/20 come modificato dalla legge di conversione n. 27 del 24.04.2020 e dal DL n. 28 del 30.04.2020 verrà assicurato il collegamento da remoto con CPA e IPM nonché, ove possibile, il collegamento da remoto con le Comunità presso le quali sono collocati i minori e con l'USSM.

Il Presidio della Guardia di Finanza e dei Carabinieri in forza presso la sede del Tribunale e della Procura assicureranno, rispettivamente, la collaborazione necessaria nel controllare l'accesso presso il plesso racchiudente gli Uffici Giudiziari Minorili nonché a regolare e sorvegliare l'ingresso all'interno dell'edificio, che sarà consentito ad imputato, difensore e ad un esercente la responsabilità genitoriale soltanto per la partecipazione all'udienza e previa chiamata del procedimento.

Allo scopo di limitare al massimo eccessiva affluenza al Tribunale sino al 31 luglio 2020 l'accesso dei difensori alle Cancellerie per le attività connesse ad esigenze indifferibili e urgenti, sarà previsto previa prenotazione

per quanto riguarda l'area penale:

- per il deposito di istanze relative ad imputati sottoposti a misura cautelare, ad atti impugnatori, a lista testi, per istanze di richiesta di giudizio abbreviato, per istanze copie con diritti di pagamento.

Per tutti gli altri atti potranno essere trasmessi a mezzo posta certificata alle Cancellerie di riferimento (es. richieste informazioni, istanze di trattazione e di rinvio, memorie difensive, istanze di ammissione



al gratuito patrocinio dello Stato, istanze di liquidazione, istanze di sollecito, reperti etc) presso gli indirizzi di posta elettronica della Cancelleria di riferimento indicati nell'allegato ordine di servizio

per quanto riguarda l'area civile

l'accesso dei difensori alle Cancellerie per le attività connesse ad esigenze indifferibili e urgenti, sarà previsto previa prenotazione

- per i ricorsi ex art. 330, 333 c.c. e 31 lg. 286/1998 con pagamento di diritti
- per istanze di copie con pagamento di diritti

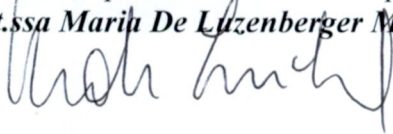
Per tutti gli altri atti potranno essere trasmessi a mezzo posta certificata alla Cancelleria (es. domande di adozione nazionale e internazionale, ricorsi vari/opposizione a decreto di liquidazione, istanze ex art 28 lg. 184/1983, richieste di visionare fascicoli di udienza, istanze di corezione di errori materiali, istanze di liquidazione, delibere di ammissione al gratuito patrocinio a spese dello Stato, memorie/di costituzione,/conclusive, relazioni CTU, pareri curatori, procura alle liti) presso il seguente indirizzo di posta elettronica [settorecivile.tribmin.napoli@giustiziacert.it](mailto:settorecivile.tribmin.napoli@giustiziacert.it)

Al fine di evitare l'inutile presentazione in Tribunale è rivolto invito ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto a sensibilizzare i propri iscritti a verificare la ricezione delle comunicazioni di rinvio e a consultare il sito del Tribunale per i Minorenni di Napoli.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministero della Giustizia al Capo DOG e al Capo Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, all'Autorità Sanitaria Regionale per il tramite del Presidente della Giunta Regionale, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto della Corte di Appello di Napoli.

Napoli, 6 maggio 2020

Il Procuratore della Repubblica presso  
il Tribunale per i Minorenni di Napoli  
**Dott.ssa Maria De Luzenberger Milnernsheim**



Il Presidente del Tribunale per i Minorenni  
di Napoli

**Dott.ssa Patrizia Esposito**

